

DATACENTER EXPERIENCE

Quando l'IT diventa asset strategico e crea valore per l'impresa

MILANO 16 febbraio 2016 - Hotel Michelangelo - Piazza Luigi di Savoia, 6

08.45	Registrazione dei partecipanti	
09.10	Benvenuto e apertura dei lavori <i>Marcello Maggiora, Head of Infrastructure, Politecnico di Torino</i>	
09.30	Key note speech: ICT ed Energia Il keynote affronterà le questioni legate al consumo di energia nel settore ICT, a partire da una visione d'insieme, per poi approfondire il caso delle reti cellulari e delle fonti di energia rinnovabili. <i>Marco Ajmone Marsan, Politecnico di Torino</i>	
10.25	SESSIONE PARALLELA 1 Le architetture del Datacenter, la Governance e l'Integrazione con il Cloud	SESSIONE PARALLELA 2 L'infrastruttura del Datacenter: Garantire Business Continuity, Efficienza e Sicurezza
10.30	Hybrid Cloud e Flash: ora si fa sul serio! Per trasformare l'assetto IT di un'organizzazione bisogna saper cavalcare due megatrend tecnologici quando si parla di Storage: Cloud e Flash. Da un lato sarà fondamentale creare un Data Fabric per garantire alle organizzazioni la massima flessibilità, mentre dall'altro accelerare le applicazioni con le tecnologie flash costituirà un elemento competitivo importante ed estremamente conveniente. <i>Roberto Patano, NetApp</i>	Integrazione & Controllo – La supervisione dall'automazione industriale alla infrastruttura IT Dalla competenza frutto di una base installata di sistemi di automazione per infrastrutture critiche 'unica al mondo' e da una pluriennale esperienza nell'automazione industriale sono mutuati i principi e le modalità di implementazione di una innovativa piattaforma integrata per il monitoraggio e controllo di tutta l'infrastruttura del data center. Quali sono le caratteristiche tecniche in termini di scalabilità, modularità e integrazione, quali i benefici derivanti da una soluzione in grado di controllare ed automatizzare l'intera infrastruttura e quali gli elementi 'critici' da considerare nella scelta di tale soluzione al centro dell'intervento. <i>Michele Rossi, ABB</i>
10.50	Come semplificare l'architettura Storage di un Data Center Una prospettiva su come il mondo delle Storage sta affrontando un processo radicale di semplificazione, riuscendo anch'esso ad estrarre il massimo dalla legge di Moore. Questo effetto, allineando lo storage alla parte di computing per quanto concerne scalabilità e prestazionalità, sta introducendo per la prima volta nelle architetture di data center i gradi attesi di flessibilità e di semplificazione per la componente di memorizzazione dei dati. <i>Alfredo Nulli, Pure Storage</i>	Il nuovo datacenter standard: agile, flessibile e smart!!! I nuovi trend come IoT, Big Data, Industry 4.0, e Mobile Computing stanno trasformando le nostre abitudini, rendendo necessario l'impiego di infrastrutture IT agili e flessibili. Per stare al passo con la rivoluzione tecnologica, è importante disporre di soluzioni standardizzate adatte sia per le PMI che per le grandi aziende, in grado non solo di offrire elevata efficienza e risparmio energetico ma anche di realizzare l'infrastruttura perfetta per le vostre esigenze in tempi brevi. Con Rittal è possibile disporre di una soluzione in sole 6 settimane. <i>Alessio Nava, Rittal</i>
11.15	Coffee Break e visita all'area espositiva	
12.00	Don't back up. Go forward È possibile eliminare il software di backup, integrando protezione dei dati, ripristino immediato e replication in un'unica fabric scale-out? Grazie alla piattaforma Converged Data Management di Rubrik è possibile concentrare in un'unica soluzione software i livelli multipli delle architettura legacy: software di backup, storage di backup, nastro, e altro ancora. La piattaforma di Rubrik permette inoltre una crescita "as you go" e fornisce un'interfaccia programmatica per l'automazione, il controllo e la scelta delle interazioni tra applicazioni, virtualizzazione e servizi cloud. Ulteriori vantaggi sono infine l'accesso istantaneo ai dati e la possibilità di orchestrare in modo intelligente e sicuro attraverso cloud pubblici e privati per ridurre il TCO. <i>Roberto La Verde, Exclusive Networks</i>	Come risparmiare garantendo l'affidabilità dell'alimentazione elettrica Ogni giorno ci accorgiamo di come le nostre attività dipendono dalla presenza dell'energia elettrica; come è possibile garantire questo servizio risparmiando? <i>Franco Iacono, GE Power Control</i>
12.20	Il Datacenter del Futuro arriva in Italia Situato all'interno di un campus di 100.000 m ² , SUPERNAP Italia si candida ad essere uno dei più grandi ed avanzati data center del Paese e a rivestire un ruolo chiave nello sviluppo dell'economia digitale europea, posizionandosi fra i principali player a livello internazionale in virtù della sua posizione geografica strategica al centro del bacino del Mediterraneo. La struttura verrà aperta nel Q4 2016. Quali le opportunità per l'ecosistema nazionale? Quali le caratteristiche tecnologiche, progettuali e 'commerciali' che lo rendono particolarmente innovativo? <i>Davide Suppia, SUPERNAP</i>	A Site Preparation Experience I Datacenter rappresentano uno degli asset fondamentali di un'azienda. Sul progetto SPF dedicato al tema del datacenter, le tre aziende leader nei rispettivi ambiti BladeShelter (by Tecnosteel), Riello UPS e STULZ hanno deciso di integrare e condividere le rispettive competenze e proporre al mercato dei datacenter soluzioni modulari fortemente specialistiche e integrate al tempo stesso. A Datacenter Experience propongono tramite la testimonianza del responsabile IT della società MBD.A (Finmeccanica Group), un percorso descrittivo sulle esigenze che hanno portato un utente finale alla realizzazione del sistema e quali sono state le peculiarità tecniche che lo hanno indirizzato sulle scelte modulari dell'infrastruttura, del cooling e dei gruppi di continuità. <i>Floriano Monteduro, SPF e Alessandro Paglione, Responsabile IT di MBD.A/Finmeccanica Group</i>
12.40	INTERVENTO PLENARIA Security, livelli di servizio e norme di riferimento per un'adozione consapevole del Cloud <i>Bruno Cisco, Cloud Solution Engineer Rightscale</i> <i>Massimo Melica, Avvocato, Studio Melica Sandelin Partners</i> <i>Piergiorgio Spagnolatti, Head of IT Infrastructure, Banca di Sondrio</i> <i>Mauro Campanella, R&D Responsible, GARR</i>	

13.30	Buffet Lunch e visita all'area espositiva	
14.30	<p>Tendenze e Tecnologie di Data Center per ambienti SDN-NFV Il modo del Cloud Computing e dei Data Center ad alte prestazioni sta attraversando una profonda trasformazione. Il percorso verso le nuove infrastrutture di Data Center non è semplice e lineare e, spesso, idee poco chiare sulle diverse tecnologie e architetture rendono la transizione verso questi nuovi ambienti ancora più complessa. Una attenta analisi dei diversi trend di mercato e un corretto approccio alle nuove architetture è fondamentale per la realizzazione di infrastrutture di Data Center complessi che garantiscano il miglior uso delle risorse massimizzando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. <i>Valentino Carcione, Juniper</i></p>	<p>La digitalizzazione corre sull'infrastruttura: Case history Panduit/Biblioteca Apostolica Vaticana La Biblioteca Vaticana sceglie le soluzioni tecnologiche di Panduit per la salvaguardia di preziosi manoscritti attraverso il progetto di digitalizzazione, implementando un'infrastruttura innovativa e altamente affidabile presso il proprio Data Center. <i>Daniele Tordin, Panduit e Manlio Miceli, Biblioteca Apostolica Vaticana</i></p>
14.50	<p>Connettività e Sicurezza per l'Enterprise Mobility L'Enterprise Mobility necessita di soluzioni/servizi che garantiscono affidabilità tecnologica e sicurezza. Questa esigenza diventa necessaria per estendere la fruizione tradizionale delle applicazioni aziendali attraverso i dispositivi mobili dei dipendenti garantendo prestazioni ed user experience. Per rispondere a tali esigenze bisogna disporre di infrastrutture di Data Center efficaci, sicure e flessibili a supporto del Business dell'Azienda. <i>Fabiano Pinto, Wind</i></p>	<p>L'innovazione degli UPS rotanti con flywheel L'utilizzo di UPS rotanti rispetto alla tecnologia tradizionale offre alcuni benefici quali l'eliminazione delle batterie come sorgente di riserva, una significativa riduzione degli spazi occupati e un inferiore costo nel ciclo di vita dell'impianto (TCO). I nuovi UPS rotanti possono essere combinati con i gruppi elettrogeni esistenti e offrono i benefici della tecnologia rotante, quali un'elevata affidabilità ed efficienza, l'assenza dei condensatori, l'elevata corrente di corto circuito verso il carico, il rifasamento e la filtrazione naturale delle armoniche, oltre alla separazione fisica dai motori diesel e l'elevata manutenibilità. <i>Lanfranco Pedrotti, Piller</i></p>
15.10	<p>Progettare il futuro con il new IP Tutti parlano di New IP. Perché? Perché la radicale trasformazione di reti chiuse e proprietarie in soluzioni open e basate su piattaforme software è alla base della trasformazione delle regole del business oggi. Semplificando ed automatizzando i processi, il New IP supporta e imprime un impulso all'innovazione, rendendo sempre più rapida l'implementazione di nuovi servizi richiesti. È la condizione ideale per uno sviluppo rivoluzionario dei modelli di business che traggono i maggiori vantaggi da fenomeni quali il cloud, la mobilità, il social networking ed i big data, in altre parole dalla Terza Piattaforma. Le nostre soluzioni e la nostra visione del New IP sono perfettamente allineate. Brocade supporta oggi i propri partner ed i propri clienti nel progettare le reti del futuro affinché siano moderne, open e caratterizzate da una forte componente software; così come vuole il New IP! <i>Dario D'Avino, Brocade</i></p>	<p>Efficienza e gestione dell'energia elettrica in un data center Il data center è un'industria fortemente energivora con un'elevata capacità di degrado della forma di energia più nobile, quella elettrica, trasformandola in calore. Diventa di importanza fondamentale scegliere i componenti del sistema elettrico dal trasformatore alla PDU in modo da minimizzare le perdite di trasformazione e di trasporto a tutto vantaggio del dimensionamento termico del data center, il tutto mantenendo la flessibilità di gestione e la ridondanza dei sistemi. La supervisione ricopre un ruolo fondamentale per l'ottenimento del risultato voluto. <i>Giuseppe Caccia, Bticino</i></p>
15.30	<p>Infrastrutture fisiche nei Data Center: ottimizzare le risorse e gestire la sostenibilità operativa seguendo le linee guida dell'Uptime Institute Frequenti equivoci nell'interpretazione e applicazione del Tier Standard inducono a gravi inefficienze, errori nel dimensionamento di risorse o sistemi e problemi di gestione operativa dei Data Center. Come sfatare alcuni diffusi luoghi comuni che impediscono di ottenere i risultati desiderati di continuità di servizio. Qual è il percorso più semplice per soddisfare i criteri di conformità e per ottenere la certificazione Tier di un Data Center. <i>Mario Vellano, Spring</i></p>	<p>Il primo passo verso l'efficiamento energetico: il monitoraggio dei consumi Implementare un sistema di monitoraggio dei consumi e dei parametri ambientali è il primo passo per poter gestire e controllare le attività di efficientamento energetico nell'ICT e trasformare i costi in investimento. <i>Alessandro Gaspari, Raritan</i></p>
15.50	Coffee Break e visita all'area espositiva	
16.10	<p style="text-align: center;">INTERVENTO PLENARIA La qualità nella progettazione del Datacenter: come misurarla? Quali gli impatti sull'IT? <i>Marina Gatti, Proclesis</i> <i>Roberto Cereda, Lombardini 22</i></p>	
16.50	<p style="text-align: center;">INTERVENTO PLENARIA HumanITy - Dalla tecnologia ai servizi per la società. Quando l'IT diventa uno strumento per migliorare la vita <i>Fabrizio Arneodo, CTO 5T</i> <i>Paolo Prinetto, Politecnico di Torino</i></p>	
17.50	Chiusura dei lavori ed estrazione dei premi	

Segreteria organizzativa